

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 13 MARZO 1880

## ANNUNZIO D'INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO RAVELLI.

**PRESIDENTE.** È stata presentata al banco della Presidenza la seguente domanda d'interrogazione rivolta al ministro dell'interno.

Ne do lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il signor ministro dell'interno su taluni atti compiuti dai sindaci e dalle amministrazioni municipali in vari comuni della provincia di Terra di Lavoro.

« Ravelli. »

Prego l'onorevole ministro dell'interno di voler dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

**MINISTRO DELL'INTERNO.** Mi pare che di questa interrogazione la sede naturale sia nella discussione del bilancio del Ministero dell'interno.

**PRESIDENTE.** Onorevole Ravelli, ha inteso?

**RAVELLI.** Sta bene.

**PRESIDENTE.** Si accontenta.

L'onorevole Panattoni ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno.

**PANATTONI.** Aveva pregato l'onorevole presidente di concedermi di parlare prima che si chiudesse l'odierna seduta; giacchè protraendosi la discussione sulla politica estera, riconoscevo la necessità di sospendere lo svolgimento della mia interpellanza intorno alle condizioni della Banca Toscana e agli intendimenti del Governo sul riordinamento della circolazione e del credito. Questa interpellanza era stata fissata per l'adunanza di lunedì. Quindi, secondo gli accordi che ebbi l'onore di prendere col ministro di agricoltura e commercio, pregherei la Presidenza e la Camera a volere assegnare a questa interpellanza un'altra seduta, e precisamente, secondo quello che avemmo fissato, la seduta del 20. Mi auguro in quel giorno di potere svolgere questo tema, la cui importanza è evidente. E appunto in nome di tanti interessi che ad esso si riconnettono, chiedo che siffatta discussione abbia luogo in epoca non più oltre lontana.

**PRESIDENTE.** Dunque l'onorevole Panattoni, col proposito di non intralciare la politica estera, prega la Camera di voler rimandare ad altro tempo, non lontano, lo svolgimento della sua interpellanza che era stata fissata per la seduta di lunedì in principio. Potremmo fissarla...

**PANATTONI.** Chiederei, signor presidente, che fosse fissata fino da ora per il 20.

**PRESIDENTE.** Il 20: sta bene.

L'onorevole Panattoni domanda di rimandare la sua interpellanza al dì 20. Mi pare che non vi possano essere obiezioni.

Nessuno facendo opposizione, resta così stabilito.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Minghetti.

**MINGHETTI.** Io dovrei svolgere, quando che sia, un disegno di legge presentato sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Io veramente sarei lietissimo di liberare la Camera da questo fastidio, se i due ministri che veggo presenti, dicessero che non hanno difficoltà che sia preso in considerazione. So che il presidente del Consiglio ha fatto una circolare per un progetto conforme; io quindi non avrei altro che da pregare la Camera di volerlo prendere in considerazione, ed il mio compito è terminato.

**MICELI,** ministro d'agricoltura e commercio. Dichiaro all'onorevole Minghetti, che non solo non ho nessuna difficoltà alla presa in considerazione del disegno di legge di cui ha parlato, ma che lo accetto di buon grado.

**MINISTRO DELL'INTERNO.** Io mi associo alla dichiarazione fatta dal mio onorevole collega, al quale più direttamente compete il disegno di legge presentato dall'onorevole Minghetti; e aggiungo solamente, che anche al Ministero dell'interno trovai in pronto un disegno di legge sul medesimo argomento, corredato di una quantità di documenti. E però se il Ministero presenterà questo disegno di legge, si potrà deferirne lo studio alla stessa Commissione che avrà prese in esame quello al quale ha accennato l'onorevole Minghetti.

**PRESIDENTE.** Per conseguenza, se non sorgono obiezioni, pongo ai voti la presa in considerazione del disegno di legge (di cui fu data lettura già alla Camera) presentato dagli onorevoli Minghetti e Luzzatti sul lavoro delle donne e dei fanciulli nelle manifatture.

(La Camera delibera di prenderlo in considerazione.)

Questo disegno di legge sarà trasmesso agli uffici.

La seduta è levata alle ore 5 3/4.

*Ordine del giorno per le tornate di lunedì.*

*Alle ore dieci antimeridiane:*

1° Seguito della discussione del progetto di legge pel riordinamento dell'arma dei carabinieri.